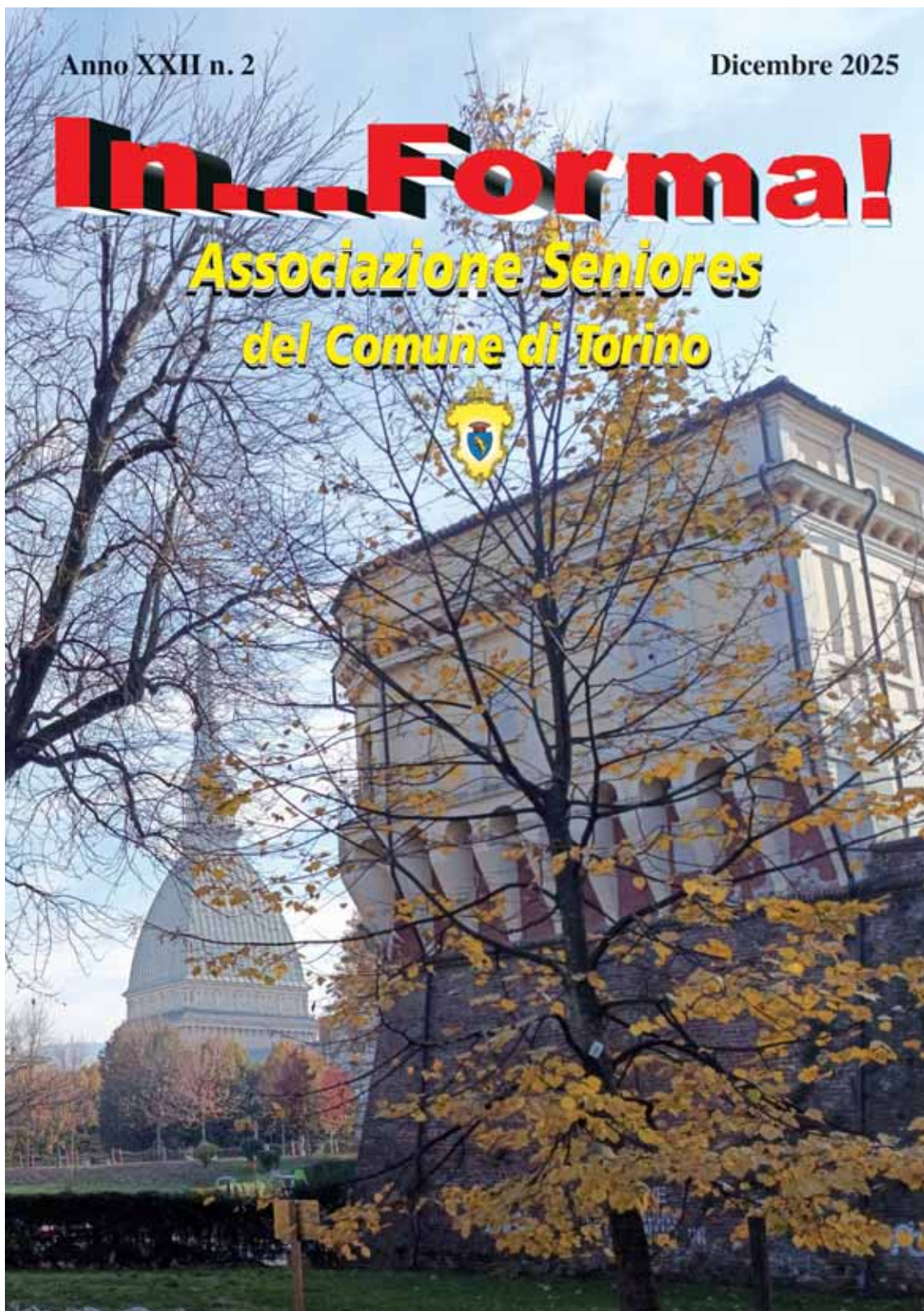


Anno XXII n. 2

Dicembre 2025

# **In...Forma!**

**Associazione Seniores  
del Comune di Torino**



**ASSOCIAZIONE SENIORES  
DEL COMUNE DI TORINO**

Via Corte d'Appello 16 - 3° piano - 10122 Torino  
Telefono: 011 - 01131954-52-51  
Fax: 011 - 01131840  
[associazione.seniores@comune.torino.it](mailto:associazione.seniores@comune.torino.it)  
[www.comune.torino.it/lavoratorianziani](http://www.comune.torino.it/lavoratorianziani)  
Cod.Fisc. 80099240014

**Orario di ufficio**

Martedì, Mercoledì, Giovedì: dalle 9,30 alle 12,00

**PRESIDENTE:** Luisella NIGRA

**VICE PRESIDENTE:** Nicoletta ARENA

**PRESIDENTE ONORARIO:** Vittorio FERRANDO

**SEGRETARIO:** Francesco DANTE

**TESORIERE ECONOMO:** Anna Maria ROCCIA

**CONSIGLIERI:** Francesco BARDINO  
Mirella BORELLO  
Enzo BRAIDA  
Michela CANELLI  
Laura CARAMELLI  
Giovanna CERULLO  
Maurizio FLORIO  
Guido GIORZA  
Maristella PECCHIO  
Loretta SONCIN  
Aldo STRIPPOLI

**REVISORI  
DEI CONTI:** Alfonso SANUA  
Ernesta SAVIO  
Carlo SCATI

**IN...FORMA!**

**Direttore Responsabile:**  
Franco CARCILLO

**Direttore Editoriale:**  
Luisella NIGRA

**Comitato di redazione:**  
Guido GIORZA  
Aldo STRIPPOLI

**Hanno collaborato a questo numero**

Francesco BARDINO  
Laura CARAMELLI  
Franco CARCILLO  
Rosalba FENOGLIO  
Guido GIORZA  
Ernesta SAVIO  
Alberto VANZO

Autorizzazione del Tribunale di Torino  
nr. 16/2021 del 22.03.2021 già 1921/1968

Stampato presso Civicocentrostampa della Città di Torino

**Sommario**

<b>Editoriale</b>	<b>Pag. 1</b>
<i>Avvisi dell'Associazione</i> <b>Tesseramento 2026</b>	<b>3</b>
<i>Giardini - Orti e dintorni</i> <b>I colori dell'autunno e le sfumature dell'anima</b>	<b>4</b>
<i>Memorie di Torino</i> <b>La storia e la rinascita della cascina Fossata</b>	<b>6</b>
<i>Tempo libero</i> <b>Viaggi e gite</b>	<b>11</b>
<i>Rinnovo cariche sociali</i> <b>Avviso</b>	<b>12</b>

**In copertina: "Autunno con la Mole che fa capolino tra gli alberi dei Giardini Reali"**  
(foto di Franco Carcillo)

*Le foto di questo numero, ove non diversamente indicato, sono tratte da internet da siti che non specificano la presenza di diritti d'autore e sono presunte di pubblico dominio; nel caso l'autore fosse di diverso avviso, l'associazione è disponibile a modificarne conseguentemente l'attribuzione.  
Tutti i testi (e le foto originali) presenti in questo numero sono in licenza CC-BY-NC 3.0 (Italia) e possono essere utilizzati citando la fonte, ma non a scopi commerciali.*

***Anno Nuovo  
con ottimismo e speranza e  
un ringraziamento personale  
per questi 5 anni trascorsi insieme***

**N**ell'approssimarsi della fine di questo 2025 è opportuno fare un consuntivo di quanto accaduto nel mondo e purtroppo il bilancio non è positivo.

Non voglio entrare nel merito degli scenari che stiamo vedendo e vivendo ma la preoccupazione è tangibile.

Si assiste purtroppo quotidianamente al superamento di valori etici che dovrebbero garantire una serena convivenza e l'unica speranza è che il nuovo anno sia messaggero di maggior equilibrio nei rapporti umani non basati unicamente su interessi economici e sia possibile creare una speranza nella società.

Per quanto riguarda la storia della nostra Associazione, il prossimo traguardo verso il quale ci stiamo avviando sono i 75 anni dalla fondazione ed il primo appuntamento è il rinnovo degli Organi Sociali entro fine anno.

Sono infatti ormai trascorsi i 5 anni dalla nomina degli attuali componenti ed occorre procedere a nuove elezioni. Il Comitato Elettorale ha dunque provveduto a raccogliere le candidature per il nuovo Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti come di seguito indicato, a conferma di quanto già trasmessovi via mail.

**Elenco candidature a Consigliere**

Bardino Francesco - Borello Mirella - Bottaro Gianni - Braidà Enzo -  
Canelli Michela - Caramelli Laura - Carcillo Franco - Dante Francesco -  
Florio Maurizio - Gaudio Letizia - Genovese Maria Chiara - Giorza Guido -  
Nigra Luisella - Pecchio Maristella - Soncin Loretta - Strippoli Aldo.

**Elenco candidature a Revisori dei Conti**

Savio Ernesta - Scati Carlo.

**N.B.** Ai sensi dello Statuto dell'Associazione potranno votare solo i Soci e non i Simpatizzanti.

---

Un grazie di cuore a coloro che, per motivazioni personali, non si ricandidano ma che hanno contribuito, con tanta dedizione e disponibilità, a portare avanti le iniziative e le attività dell'Associazione.

Le elezioni si svolgeranno nei giorni 2-3 dicembre con orario 9-13 ed il 4 dicembre dalle 9 alle 15.

In tali giorni sarà possibile anche procedere al rinnovo dell'adesione alla nostra Associazione ricordandovi che le quote rappresentano l'unica risorsa essenziale per poterne garantire la continuità; un appuntamento importante dunque da non perdere a partire dal 25 novembre 2025.

Anche quest'anno, al momento del rinnovo della tessera sociale sarà omaggiato un panettone di alta pasticceria con una utile borsa, a testimonianza dell'attenzione per i nostri "amici soci" e simpatizzanti.

Vi rammento, come già segnalato, che la nuova Sede è in Via Corte d'Appello 16 - 3° piano nel Palazzo della Ex Curia Maxima.

Rinnovo i ringraziamenti a chi ci ha sostenuto in questi anni e ha testimoniato l'affetto alla nostra Associazione con spirito di partecipazione e senso di appartenenza all'Ente presso il quale abbiamo lavorato.

In particolare ringrazio coloro i quali mi hanno confermato la loro fiducia in questi 5 anni che hanno rappresentato per me un'avventura ed una sfida nell'affrontare con serietà ed impegno la gestione delle attività dei "Seniores" in un momento di passaggio, dopo il triste periodo del Covid, che ha cambiato le modalità di rapportarsi e ha lasciato una traccia indelebile nei rapporti sociali.

Il sentimento provato è stato di grande orgoglio e responsabilità e nonostante gli sforzi siano stati non trascurabili tale esperienza è stata per me molto gratificante.

**Un caro saluto e auguri di buon Anno.**

***Luisella Nigra***

## TESSERAMENTO 2026

Si informa che il versamento della quota associativa per il 2026 potrà essere effettuato a partire da:

**martedì 25 novembre 2025.**

Con il rinnovo o la nuova iscrizione sarà offerto – **sino a fine gennaio** – il tradizionale panettone di alta pasticceria unitamente ad una pratica borsa di tela.

Si riportano le quote:

<b>Socio Ordinario</b>	<b>€ 20,00</b>
<b>Socio Sostenitore</b>	<b>€ 25,00</b>
<b>Socio Benemerito</b>	<b>€ 30,00</b>
<b>Simpatizzante</b>	<b>€ 25,00</b>

Il versamento potrà essere effettuato **di persona**:

- presso la sede dell'Associazione (**Via Corte d'Appello 16 - 3° piano**) nei giorni e con gli orari sotto indicati:

**dal martedì al giovedì dalle 9,30 alle 12,00**

- con **bonifico bancario**, utilizzando l'IBAN **IT07N0200801152000000458160**
- **N.B. Non è più utilizzabile** il conto corrente postale intestato a Associazione Seniores del Comune di Torino.

La quota di iscrizione o di rinnovo all'ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) comprensivo dell'abbonamento al mensile "Esperienza" è di € 16,00 per i soci e di € 10,00 per i familiari conviventi .

Si ricorda che l'iscrizione all'Associazione consente di ottenere tariffe agevolate presso:

**Laboratori analisi - Ortopedia - Ottica - Prodotti farmaceutici -  
Protesi acustiche - Strutture Sanitarie - Studi dentistici -  
Alimentazione e Gastronomia - Prodotti dolciari - Giocattoli - Librerie -  
Abbigliamento e Pelletterie - Studi consulenza fiscale - Assicurazione Unipol**

L'elenco degli aderenti alle convenzioni è consultabile al sito:

**[www.comune.torino.it/lavoratorianziani](http://www.comune.torino.it/lavoratorianziani)**

## *I colori dell'autunno e le sfumature dell'anima*

**S**e la primavera è la stagione in cui la vita ogni anno riesplode, manifestandosi con fioriture di straordinaria bellezza, l'autunno ci regala una tavolozza di colori che non è certo da meno.

I toni caldi delle foglie, che sfumano dal giallo all'arancio al rosso, formano un'armonia cromatica che nessun pittore al mondo riuscirà mai a riprodurre con la stessa intensità. Il quadro della natura si arricchisce di tonalità, sembra quasi che, prima del riposo invernale, la natura voglia ricordare a tutti che esiste, e lo fa con i suoi spettacolari colori, che ci riportano al rassicurante calore domestico, dove il profumo dell'autunno, che è un misto di aria ora frizzante ora tiepida, di stufa accesa, di mosto, di castagne e vino novello, ci concede anche quella tregua spirituale che si può apprezzare passeggiando nel bosco, camminando sul letto di foglie che si sta formando e aumenta di giorno in giorno.

Il giallo oro degli aghi del larice e delle foglie dell'acero di monte, l'arancio e il rosso delle foglie del

ciliegio (che è il primo a mutare di colore), come le foglie del liquidambar che caratterizza numerosi filari alberati dei nostri paesi, il bronzo delle foglie del faggio, costituiscono uno spettacolo unico, valorizzando anche chi non cambia i colori, perché resta sempreverde, come l'abete rosso, i pini, i cedri e l'agrifoglio, reso ancora più vistoso dalle bacche vivacemente colorate di rosso in questa stagione.

L'uomo che pensa solo a correre perché deve fare tutto lui, non riesce a cogliere il silenzioso cambiamento della natura in autunno. È un po' come la saggezza dell'uomo anziano che può essere trasmessa solo a chi sa fermarsi ad ascoltarlo.

In agricoltura, l'autunno è la stagione propizia per i trapianti di alberi e arbusti, perché attecchiscono con facilità, è dunque una stagione feconda, molti fiori manifestano addirittura una maggior bellezza, prima di terminare il loro ciclo; nell'orto si procede alla semina degli ortaggi che si svilupperanno nella successiva primavera, come i bulbi di cipolla, aglio, scalogno oltre ai bulbi di tulipano,

narcisi, crocus, bucaneve... che daranno le prime variopinte fioriture nella primavera successiva.

Perché non portare il calore e i colori dell'autunno nella nostra anima, nel nostro cuore, per disegnare una tavolozza interiore, ricca di sfumature: la bontà, la capacità di ascoltare, la non facile capacità di perdonare, l'accoglienza, l'umiltà, la generosità, la voglia di sentirsi utili a qualcuno, la pazienza, la tolleranza...

Questa bella tavolozza del cuore deve trasparire attraverso un sorriso aperto e sincero, rassicurante, accogliente. Il sorriso può diventare una ricchezza quotidiana e non rappresentare una rara occasione della vita, anche perché, come recita una famosa poesia, arricchisce chi lo riceve, senza impoverire chi lo dona.

***Alberto Vanzo***



*Faggio in autunno*

## *La storia e la rinascita della cascina Fossata*

**A** più di tre secoli e mezzo dalla sua costruzione, tra gli attuali Borgo Vittoria e Barriera di Milano, una grande cascina rimasta abbandonata per decenni ha ritrovato nuova vita e nuove funzioni.

Si tratta della Cascina Fossata, un edificio un tempo immerso tra le brume di una florida campagna ed oggi in piena città, che vanta una lunga storia che è interessante conoscere.

Nel 1683 l'agrimensore *Tommaso Sevalle*, incaricato della misurazione dei terreni pertinenti la cascina, la descrive come un edificio a corte chiusa, con due parti isolate, una torre colombaria, due portali d'ingresso ed un orto.

Ne è proprietaria la signora *Margherita Cassandra Fossata*, che ha alle sue dipendenze contadini per la gestione dei campi coltivati a cereali e dei prati irrigui e massari per l'allevamento dei bovini.



*L'aia della Cascina Foissata negli anni '50 del '900, con le galline ed i tacchini (Archivio Hugo Daniel)*

Il 3 marzo 1701 il suo nome compare, in quanto madre dei venditori suoi edredi *Michele Giò Vassalli* e *Domenica Giugali*, nell'atto di vendita della cascina a *Lorenzo Tommaso Bernero*, di Cavallermaggiore.

Cinque anni più tardi, nel 1706, la cascina, posta lungo la linea di difesa dalle truppe francesi assedianti, con le sue nuove fortificazioni, il magazzino, i muri in mattoni e pietre molto spessi e le sue aperture lungo le pareti simili a feritoie, diventa uno dei punti di difesa del territorio torinese, lungo la



Veduta aerea della Cascina Fossata oggi, con la villa padronale sulla sinistra

linea di controvallazione, dagli attacchi delle truppe di Luigi XIV.

Terminato l'assedio con la disfatta delle truppe francesi, Lorenzo Tommaso Bernero acquista nuovi terreni dal nobile *Antonio Radicati* tempo dopo, nel 1774, i suoi eredi vendono la cascina a *Benedetto Maurizio di Savoia*, Duca del Chiablese.

Nell'atto di vendita il complesso viene descritto come:

*"un corpo di cassina ... con fabbriche civili e rustiche, Cappella, mobili, effetti, compreso pure il beneficio delle ore 43 d'acqua che gode settimanalmente per l'irrigamento de prati."*



Il giardino della villa padronale, oggi.

L'anno successivo viene fatto un inventario dei beni pertinenti la cascina, in cui si evidenziano una casa civile abitata dal fit-tavolo, due case da massari, la casa del malgaro, una cappella intitolata alla Santa Croce, alcune tettoie, le stalle, una scuderia, un porcile, un pollaio, un forno, due 'casi da terra', un giardino a nord e uno ad ovest, orti, prati irrigui, filari di gelsi, olmi, castagni, noci, salici, campi di mais, frumento e orzo.

Nel 1778 i fabbricati vengono ampliati, vengono costruiti nuovi 'casi da terra' al posto delle tettoie, usati come depositi di attrezzi e prodotti agricoli e viene deviata sino a qui la *Bealera di Campagna*, derivata più a monte dalla Dora.



Veduta sul giardino recintato della villa padronale da una delle 12 arcate.

Arriviamo quindi al 1791, anno in cui *Amedeo Grossi* descrive così la proprietà:

*“La Fossata, cascina di S.A.R. il Duca di Chiabes alla sinistra della Strada di Chivasso in distanza di un miglio e mezzo da Torino.*

*Le suddette cascine che già formavano un singolo corpo di fabbrica nel territorio di Torino, ora che si riedificano intieramente e resteranno, a tenor del disegno in parte eseguito, uno de' stupendi Real Edifizij del Piemonte; prescindendo dal minuto dettaglio*

*delle scuderie, stalle e doppi casi da terra, ed accessori che fra tutto formano una bella veduta, solo accennerò al cortile lungo 40 trabucchi contenuto da quattro maniche pella sua total circonferenza, in un angolo del quale evvi un casino pè Direttori, e dall'altro canto la cappella e un giardino attiguo”.*

Del complesso fanno parte stalle, scuderie, due giardini, un forno, un pozzo, una ghiacciaia e il *Casino* (la residenza civile, o *Villa Padronale*).

Nel 1820 la proprietà del complesso passerà al *Re Carlo Felice* e, nel 1840. a sua moglie, la *Regina Maria Cristina*.



Veduta dal primo piano della villa padronale, con sullo sfondo i palazzi di Borgo Vittoria.

---

Alla morte di quest'ultima, il tutto passerà al ramo *Carignano* di *Casa Savoia* e, nel 1854, al *Principe Tommaso*, Duca di Genova.

Sino al 1921, anno in cui il complesso verrà venduto al sig. *Camillo Debenedetti*, titolare della *Società Fondi Rustici Urbani* di Milano.

Nel 1957 la cascina e la sua villa a 12 arcate, al centro di una tenuta di 30 giornate di terreno, vengono così descritte da *Elisa Gribaudo Rossi*:

*"Le camere al pianterreno hanno poderosi soffitti a botte e decorati in tenui tralci di fiori".*

Arriveranno poi gli anni '60 e gli anni '70 del '900, anni in cui Torino,

sotto la spinta del grande sviluppo industriale, giungerà ad avere 1.200.00 abitanti e, crescendo, perderà, l'una dopo l'altra, molte delle cascine superstiti della sua campagna, mute testimoni di un tempo passato, che nel tempo avevano avuto tanti segni di apprezzamento ma che in quel periodo sembravano essere solo intralci allo sviluppo della città moderna.

Non sarà però così per la *Cascina Fossata*, che certamente perderà uno dopo l'altro i suoi terreni, ma che conserverà i suoi edifici, sia la villa che i fabbricati rustici, inizialmente abitati da contadini, che si occupavano dei suoi orti, coltivavano i prati superstiti per la produzione del foraggio per i bovini e usavano le aie per la trebbiatura del grano.

Peccato che in seguito arriverà l'abbandono, con gli edifici e i terreni lasciati a se stessi, purtroppo in condizioni di forte degrado, in una condizione che per anni sembrerà senza speranza.

Ma la storia riserva talvolta sorprese inaspettate...



*Le nuove case sorte sull'area della Cascina Fossata, in parte destinate a Social Housing .*

---

Oggi la Cascina Fossata é infatti stata restaurata e destinata a nuove funzioni.

Sorti nuovi edifici di abitazione nell'area degli orti a nord del fabbricato storico, destinati in parte a Social Housing, all'interno della villa sono sorte una sala congressi, studi tecnici, una sala di studio, una palestra *'en plein air'*, un ristorante, una caffetteria, due grandi e verdeggianti giardini pubblici, nuovi orti urbani.

La cascina é quindi sorta a nuova vita e può continuare a avere una sua storia, tra Borgo Vittoria e la Barriera di Milano, borghi diventati da tempo popolosi quartieri della città, ormai ben diversi da quelli descritti da *Giovanni Corvetto sulla a Stampa*, nella rubrica *'Vecchi e Nuovi Borghi'*, il 7 novembre 1931.

*"Oltrepasato Borgo Vittoria, andando verso la Madonna di Campagna, la distesa di fabbricati rimpicciolisce, come se tu fossi di fronte ad una Torino lilipuziana, lieta di esporre tra la freschezza di cento orticelli fragranti, le sue graziose casette da bambola con le persiane di zucchero verde e i tetti di cioccolato... Perché questo, se ne toglie le poche officine che sono sorte negli ultimi tempi, è ancora un sobborgo di ortolani, che sognano una vita umile e raccolta, all'orlo delle stradine interne".*

Con uno sguardo più o meno critico al passato e uno al presente, non ci resta che dire, come si diceva un tempo, ... *'ai posteri l'ardua sentenza'!*

**Guido Giorza**

## *Viaggi e Gite*

**In programmazione nella primavera del 2026**

**PARIGI - "La Ville Lumière fra l'intimo ed il pomposo"**



Visita di Parigi, conosciuta come la "Città della Luce", capitale della Francia e una delle città più visitate al mondo. Famosa per i suoi monumenti iconici come la Torre Eiffel, il Louvre e Notre-Dame, i caffè storici e i ristoranti con la cucina raffinata, la vivace scena artistica e culturale. Si visiterà inoltre la splendida Reggia di Versailles e si effettuerà una romantica minicrociera lungo la Senna sul Bateaux Parisien.



**NOTA BENE:** I programmi e le quote di partecipazione saranno a disposizione in Segreteria e sul sito dell'Associazione.

---

## *Rinnovo cariche sociali*

---

### **Avviso**

**I**l Comitato Elettorale per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione Seniores ha raccolto le proposte di candidature e **convoca tutti i soci e le socie a votare** per il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori, che saranno in carica per 5 anni.

Si vota, presso la sede sociale di via Corte d'Appello 16, terzo piano, uff. n. 17,

**martedì 2 dicembre e mercoledì 3 dicembre** dalle ore 9 alle ore 13  
**giovedì 4 dicembre** dalle 9 alle 15.

Possono votare solo i soci ordinari in regola con la quota sociale (non è ammesso il voto per delega).

Subito dopo la chiusura del seggio, giovedì 4 dicembre, si procederà allo scrutinio.

Hanno proposto la propria  
**candidatura come componenti del Consiglio Direttivo:**

BARDINO Francesco - BORELLO Mirella - BOTTARO Gianni - BRAIDA Enzo -  
CANELLI Michela - CARAMELLI Laura - CARCILLO Franco - DANTE Francesco  
FLORIO Maurizio - GAUDIO Letizia - GENOVESE Maria Chiara -  
GIORZA Guido - NIGRA Luisella - PECCHIO Maristella -  
SONCIN Loretta - STRIPPOLI Aldo

Come **componenti del Collegio dei Revisori** dei Conti:  
SAVIO Ernestina - SCATI Carlo

Sulla scheda elettorale che sarà consegnata al seggio **si potranno esprimere sino a 9 preferenze per il Consiglio Direttivo e sino a 3 preferenze per il Collegio dei Revisori** dei Conti.

L'elettore può barrare la casella posta al fianco del/i nominativo/i che intende votare: può scrivere altresì di suo pugno il nominativo di ulteriori soci/e a cui vuole esprimere la propria preferenza, restando comunque sempre **all'interno del massimo delle preferenze esprimibili** (9 per il Direttivo, 3 per i Revisori).



A tutti i Soci,  
Auguri di Buone Feste e Pace per il  
**Nuovo Anno 2026**  
dalla Presidente, dal Consiglio Direttivo  
e dalla Redazione

### **CHIUSURA FESTIVITÀ**

Si informa che la Segreteria resterà chiusa  
dal 23 Dicembre 2025 al 8 Gennaio 2026

